

Babel Hotel

Vite migranti nel condominio più controverso d'Italia

a cura di Ramona Parenzan
prefazione di Gian Antonio Stella
introduzione di Simone Brioni
post fazione di Jasmina Tešanovic

Cosa accade ogni giorno all'interno di un gigantesco condominio composto da 480 appartamenti e abitato, in estate, da circa tremila persone con lingue, culture e provenienze differenti?

Scrittori, poeti e musicisti, ma anche mediatori e operatori interculturali di diversa provenienza geografica ci raccontano in Babel Hotel questa realtà babelica, traducendo in racconto i dati reali delle interviste e le esperienze vissute in prima persona all'interno di questo microcosmo di Porto Recanati, Marche, Italia.

Babel Hotel si offre così come un progetto di scrittura in cammino, una "presa di parola" collettiva sul tema delle città plurali, della loro possibile/impossibile interculturalità ma anche delle diverse forme di marginalizzazione sociale causate dal sentimento di paura legato alla venuta dei *nuovi intrusi*, i migranti.

Babel Hotel è una potente metafora ma anche una tensione verso il futuro: qualcosa "a venire" che potrebbe con il tempo superare il margine narrativo per trasformarsi in un progetto creativo, sociale e politico più ampio.

Autori dei racconti, delle poesie e delle canzoni presenti nella raccolta:

Clementina Sandra Ammendola, Andrea Arrighi, Livia Claudia Bazu, Silvia Bianchi, Gabriele Bianco, Simone Brioni, Michele Brunori, Jorge Canifa Alves, Rosana Crispim Da Costa, Camilla Corridori, Raphael D'Abdon, Lidia Dascalu, Amor Dekhis, Valentina Facchini, Feten Fradi, Marco Ghitti, Valbona Jakova, Duska Kovacevic, Patrizia Lavaselli, Claudileia Lemes Dias, Carla Macoggi, Maria Luisa Melo, Martina Mercurio, Raffaele Niro, Gianni Pascolat, Alessandro Pedretti, Barbara Serdakowski, Dusica Sinadinovska, Abdelmalek Smari